CONVERSAZIONI — CON I LETTORI

Temprare l'acciaio

Non mi vergogno di dire che ho letto solo in questi giorni il romanzo « Come fu temprato l'acciaio » dello scrittore russo Ostrowski. E' un libro meraviglioso, che dimostra come gli uomini si sono trasformati nella lotta. E mi è venuta un'idea, che io non posso realizzare, ma che qualche scrittore nostro potrebbe. Perchè non si scrive un romanzo sui sacrifici e sulle lotte dei comunisti italiani? (Giovanni Di Nardo - Firenze).

L'esigenza che tu poni la sentiamo tutti. Non a caso, infatti, i migliori romanzi italiani usciti negli ultimi anni si fermano, salvo rare eccezioni, alle soglie dell'oggi che viviamo. Difetta ancora la capacità di narrare in mezzo agli avvenimenti, per cui si preferisce accollare allo « storico di domani » il compito e la responsabilità di rappresentare la nostra epoca. Prenda, invece, lo scrittore, la storia e l'attività di una sezione comunista, in Italia, negli ultimi dieci anni. Narri la vita di alcuni di questi compagni, delle loro famiglie, dei rapporti loro e delle famiglie con la società che li circonda, del loro sforzo di essere uomini nuovi, pur essendo ancora impigliati in ciò che è vecchio anche in loro stessi; insegua il loro impegno politico e morale nella vita sfibrante di tutti i giorni; crei dei personaggi non retorici e stilizzati, ma ricchi di interessi, di passioni, di affetti, di rinunce, di sacrifici, e allo stesso tempo ancora contrassegnati da debolezze, da contraddizioni stridenti, ma perciò vivi e sempre più tesi verso la vita; e verrà fuori una umanità nuova nel seno della tradizionale società italiana. Facciamoli conoscere agli italiani, i comunisti, non solo attraverso i loro programmi, le loro lotte, le loro polemiche, ma come uomini provvisti di severità e di ironia, di antiche esperienze e di giovinezza d'animo, di scetticismo e di coraggio, che hanno voltato le spalle al qualunquismo paesano e all'uomo del Guicciardini.

Un romanzo così avrebbe la virtù di confermare nel cuore e nella mente di ogni compagno una importante verità: che i comunisti italiani, in questi anni, non hanno fatto soltanto delle grandi campagne e sostenuto delle lotte significative, ma che con i loro sacrifici, con i loro arrestati, con i loro morti, con le loro energie e i loro successi hanno costruito in Italia il cammino della rivoluzione proletaria. Che anche in Italia, essi, insieme alla parte migliore del popolo, stanno temprando l'acciaio.

Consigliano il Papa

Ormai non si contano più i tanti discorsi del Papa ai tessili, ai medici, agli sportivi, ai geologi, e a tante altre categorie. Che il Pontefice senta questo bisogno di parlare, niente da ridire. Ma tu, se puoi, toglimi una curiosità. Dato che in ogni discorso entra in dettagli tecnici e specialistici della categoria, chi glieli prepara questi discorsi? (Attilio Chicca - Roma).

Un dotto segretario, tedesco e gesuita. Egli è incaricato di fare ricerche in biblioteca e di interpellare degli specialisti, anch'essi diretti collaboratori del Papa e anch'essi tedeschi e gesuiti, per istruire discorsi di particolare impegni e argomento. Ma la serie dei collaboratori tedeschi di Pio XII non si esaurisce qui. Anche il confessore e le quattro suore che accudiscono alla sua persona sono tedeschi e il canarino prediletto del Papa, anche, è tedesco. Si chiama Gretel. Un collaboratore, invece, che ha interrotto la Serie dei Nibelungi, perchè italiano e non tedesco, è il ministro Tambroni, il quale, per facilitare al Papa la preparazione del discorso recentemente rivolto ai funzionari del ministero degli Interni, gli ha inviato un memoriale sulle funzioni e sulle attività del Dicastero stesso.

La "nevrosi,,

Come tu sai, i settimanali a rotocalco sono pieni di articoli sulla « malattia del secolo », la nevrosi. Essi la spiegano dicendo che è una conseguenza della irrequietezza della vita moderna, o addirittura il risultato di cose avvenute nell'infanzia e rimaste nel famoso « inconscio ». Noi che cosa pensiamo della nevrosi? (Ernesto Celentano - Benevento).

Ti dirò soltanto che cosa ne penso io. A ventiquattro anni Leon Battista Alberti, il famoso architetto, scrittore e fisico del Rinascimento, si buscò un forte esaurimento nervoso che minacciava di distruggere in lui le basi della personalità, cioè cadde, diremmo noi oggi, in una nevrosi. Per guarire, Leon Battista sentì il bisogno di sviluppare tutta la sua personalità, e si mise a studiare la fisica, la matematica, il disegno, e si mise a interrogare artisti, scienziati, operai sui segreti e sulla pratica di ogni mestiere.

La lezione di Leon Battista dice che le nevrosi non si curano con le bistecche e il riposo. In ognuno di noi ci sono forze potenti che, nella maggior parte dei casi, non trovano piena concretizzazione nella realtà e nella pratica. Vi è cioè anche nell'individuo un riflesso di quella legge che caratterizza lo sviluppo della società, per cui quando alle forze di produzione non corrispondono più i rapporti di produzione, nasce una crisi profonda. Naturalmente non tutti possono curare le proprie nevrosi diventando architetti e matematici. Ma ognuno può prendere coscienza di questa crisi generale della società e dell'individuo, e mobilitare tutte le proprie forze per risolverla, e con essa, tentare di risolvere la propria nevrosi.

Le serpi

Con la presente desidero farti conoscere la mia situazione famigliare. Provengo dai lavoratori della terra, ho 28 anni con moglie e un bambino, che è stato ricoverato ultimamente all'ospedale per appendicite acuta. Io sono stato al sanatorio per un anno, dal '47 al '48. Abito adesso in una cascina di Codogno e precisamente alla cascina Battaina. Tu sai come sono le case coloniche dei salariati e braccianti. Ebbene la mia, oltre a essere umida, stravecchia, fatta di terracotta, eccetera. nei mesi estivi ho la sfortuna di veder girare per la mia casa anche le serpi. In diverse occasioni ho interpellato il sindaco, sig. Bignami Emilio, del partito democristiano, l'ufficiale sanitario, il sig. Brambilla proprietario del fondo, il sig. Fontanella Giovanni, affittuario della cascina, ma finora tutto è stato vano. Allora ho preso una serpe viva e l'ho portata in caserma dai carabinieri per dimostrare cosa avviene nella mia casa. Mi hanno fatto promesse, ma niente altro. Ora la mia moglie è stata licenziata dalla Polenghi Lombardo, insieme ad altri 52 dipendenti. Dimmi tu, che cosa devo fare? (Pari Camillo (cascina Battaina) - Codogno).

Denuncia a tutti la tua condizione di vita. Crea intorno a te l'affetto e la solidarietà di tutto il paese. Poi prendi una serpe viva, mettila in una scatola, e mandala a Fanfani, con l'augurio scritto ad essa, serpe, di sopravvivere all'incontro con l'uomo più falsamente sociale e cristiano che il partito della D.C. abbia mai avuto.

RENATO NICOLAI

Per gli inquilini

L'Associazione romana inquilini e senza tetto, in relazione al prossimo scatto di aumento dei fitti, che andrà in vigore dal 1 gennaio 1956, avverte:

1) Che l'inquilino non deve corrispondere aumenti in misura superiore a quelli già accordati nel giugno 1955;

2) Che il canone non può superare di 40 volte quello corrisposto al 30 settembre 1945;

3) Che per i contratti stipulati dopo il 31 ottobre 1945 fino al 1. marzo 1947 il canone non può essere superiore al doppio di quello iniziale.

Per ogni informazione rivolgersi alla Associazione inquilini, via Merulana 234.

Più di seimila "castagnole,, sequestrate ai venditori abusivi

La polizia ha consegnato la pericolosa merce alla direzione di artiglieria - Gli spacciatori in contravvenzione

La polizia ha effettuato ieri una larga battuta tra i rivenditori ambulanti e le bancherelle di Roma allo scopo di togliere di mezzo qualsiasi tipo di ordigni, petardi, razzi e simili, i quali potessero in qualche modo arrecare disturbo alla quiete dei cittadini e costituire un pericolo per le persone. La recente sciagura del Mandrione, che produsse tante vittime e commosse l'opinione pubblica, consiglia in questo campo una giustificata prudenza. Ragioni di ordine pubblico, dunque, e misure di sicurezza, hanno suggerito questa operazione della polizia, proprio alla vigilia della notte di S. Silvestro. Basti dire che nel corso della giornata di ieri gli agenti di P. S. hanno proceduto al sequestro di oltre seimila castagnole e ad un congruo numero di contravvenzioni spiccate ai danni dei rivenditori abusivi di questi ordigni. D'altro canto le autorità, come pure negli anni scorsi, hanno emanato delle disposizioni che proibiscono nel modo più categorico i «botti» di qualsiasi specie e tipo, per le ragioni suddette. Resta a vedere se i romani entreranno nel 1956 per così dire alla chetichella, senza ricorrere agli spari augurali, che costituiscono come una tradizione. Comunque, la polizia ha consegnato la pericolosa merce alla direzione di artiglieria.

Un giovane ferito da un coltello da macellaio

Ieri mattina un giovanetto è rimasto vittima di una disgrazia provocata dalla imprudenza di uno scaricatore di carni macellate. Verso le ore 11 il 15enne Giuseppe Cantini, da Orvieto, venuto da pochi giorni a Roma per trascorrere le feste con il padre, che lavora alla norcineria « Ghiacciaia romana » sita in via Flaminia, è stato gravemente ferito alla coscia destra da un coltellaccio da macellaio. Un facchino che stava scaricando carne macellata da un camion fermo dinanzi alla norcineria « Ghiacciaia romana » ad un un certo punto ha chiamato il ragazzo e gli ha messo in mano un fascio di coltelli. Mentre il Catini afferrava i coltelli, uno di questi, sfuggendogli, è andato a conficcarglisi nella coscia della gamba destra, provocandogli una profonda ferita. Il giovane è stato trasportato all'ospedale di San Giacomo dove è rimasto ricoverato in osservazione.

Grande veglione della F.G.C.I.

Questa sera alle ore 21 al Salario (via Sebino 43 a) avrà inizio il veglione di fine d'anno organizzato dalla F.G.C. Romana. Prezzi d'ingresso: uomini L. 300, donne 150.

Un'altra serata di fine d'anno avrà luogo a Tuscolano (via Varallo, 3).

LA SOTTOSCRIZIONE PER LA BEFANA DELL'UNITA'

Offerte dell'ambasciata dell'URSS di Ottavio Pastore, Turchi e Bigi

Un dono dagli Stati Uniti - Il compagno Ciani della sezione S. Saba raccoglie 15 mila lire con i francobolli della Befana - I sottoscrittori di Trastevere-Ripa

Nella giornata di ieri sono continuate ad affluire in gran numero le offerte per la Befana dell'Unità. La vigilia di S. Silvestro è stata particolarmente fruttuosa per la raccolta. La cronaca di oggi registra delle grosse offerte in denaro e al tempo stesso migliaia di piccole sottoscrizioni raccolte dai nostri bravi « amici » a mezzo dei francobolli da dieci lire pro-Befana. A sei giorni dalla celebrazione della Befana 1956, possiamo dire che questo gioioso avvenimento, che renderà felici centinaia di bambini delle borgate, si prospetta in forme ancora più larghe e imponenti degli anni scorsi.

Ed ecco l'elenco delle offerte pervenuteci ieri. L'Ambasciata dell'URSS ci ha cortesemente inviato la somma di lire quarantamila. Il senatore Ottavio Pastore ha sottoscritto cinquemila lire ed altrettante l'on. Turchi. Da parte di N.N. ci è giunta la somma di ventimila lire. L'on. Teodoro Bigi ha inviato mille lire. Dalla ditta Oro, di via Ostiense, abbiamo ricevuto 3.046 lire. Milleottocento lire abbiamo avuto da In. So. Francesco Alò, da Cosenza, il quale ci ha rimesso la somma di lire milleduecento inviatagli da una parente residente negli Stati Uniti.

Tullio Mecenate, Corso Rinascimento 4, ha donato un vestitino per ragazzo, due paia di calzini e tre mutandine; la ditta Vaselli, di via Tiburtina 56, quattro golf di lana, quattro berretti e tre paia di calzini.

Ci piace segnalare la bella raccolta realizzata dal compagno Ciani, della sezione S. Saba, il quale a mezzo dei francobolli pro Befana ha raggranellato la bella somma di lire quindicimila.

L'ing. Rolando Rossi, infine, ci ha inviato la somma di lire cinquemila.

Pubblichiamo oggi la seconda e ultima parte dell'elenco dei sottoscrittori di Trastevere Ripa:

Quintili Adriana lire 1000; Prezzolini L. 200: Cavaniglia 200; N. N. 200; Perini 200. Biscetti 200; N. N. 100; Scarpone 1000; Bu 50; Romani 100; Efrati 50; Rossi 200; Marini 100; Umberto 300; N. N. 100; Fanti 500; Pavoncello 200; Salmoni 100; Fideli 100; Di Veroli 300; Sermoneta 500; Antinozzi 50; Corredini 500; Sopranzi 100; Marchetti 1000; Italia 150; Nazzareno 100; Pippo 100; Antonelli 200; Angelini 100; Barbaloni 100; Gastone 50; Giacometti 100; Forti lire 250.

A DECORRERE DA DOMANI

Le tre linee di autobus riassunte a Ostia dall'Atac

Dall' Idroscalo, da Fiumicino e da Castelfusano collegamenti con la stazione Lido centro - Le tariffe

A decorrere dal 1. gennaio 1956 verranno ripristinati in Ostia Lido i seguenti collegamenti autobus dell'ATAC, sospesi nel settembre 1943:

A) Idroscalo-stazione Lido Centro (linea L1)

Itinerario: Idroscalo, lungotevere Duca degli Abruzzi, piazza Scipione Africano, lungotevere Paolo Toscanelli, piazza dei Ravennati, viale della Marina, piazza della Posta, via Armuzzi, piazza della Stazione Vecchia, via Vannutelli, piazzale della Stazione del Lido.

Tariffe: intero percorso: ordinaria L. 40; festiva L. 45 - Idroscalo, piazza Scipione Africano, oppure piazza Scipione Africano, Stazione Lido Centro: ordinaria L. 30; festiva L. 35.

Orario feriale: dalle ore 6 circa alle 22 circa con corse in coincidenza con tutti i treni in arrivo e in partenza previsti dall'orario STEFER.

B) Fiumicino-staz. Lido Centro (linea L2)

Itinerario: via della Torre Clementina, via Portuense, Ponte 2 Giugno, via e Ponte della Scafa, via di Tor Boacciana, viale dei Romagnoli, via U. Conti, viale Capitan Consalvo, piazza della Posta, via Armuzzi, piazza della Stazione Vecchia, via Vannutelli, piazzale della Stazione del Lido.

Tariffe: intero percorso: ordinaria L. 60; festiva L. 65; intero percorso: andata e ritorno L. 100; festivi L. 110 - Fiumicino, ponte della Scafa, oppure Madonnella, stazione Lido Centro: ordinaria L. 40; festiva L. 45 - Fiumicino, Madonnella, oppure Ponte della Scafa, stazione Lido Centro: ordinaria L. 30; festiva L. 35.

Orario feriale: prima partenza da Fiumicino: ore 6.20; dalla Stazione Lido Centro: ore 6; ultima partenza da Fiumicino: ore 23.30: dalla Stazione Lido Centro: ore 23.02.

C) Pineta di Castelfusano (P.le Umberto Cagni)-Staz. Lido Centro (linea L6)

Itinerario: piazzale U. Cagni, lungotevere A. Vespucci, piazzale C. Colombo, lungotevere Lutazio Catulo, piazzale dell'Aquilone, lungotevere Duilio, piazza Sirio, piazza Sagona, viale Grimaldi Casta, viale della Pineta, piazza Giuliano della Rovere, piazzale della Stazione del Lido.

Durante il periodo balneare, per facilitare l'afflusso del pubblico agli stabilimenti, la linea verrà istradata dal lungomare Duilio per il piazzale Magellano e il lungomare P. Toscanelli, anziché per il viale Grimaldi Casta ed il viale della Pineta.

Tariffe: intero percorso: ordinaria L. 40; festiva L. 45 - P.le U. Cagni, Villaggio dei Pescatori, oppure piazza dell'Aquilone, Stazione Lido Centro: ordinaria L. 30; festiva L. 35.

Orario feriale: dalle ore 6 circa alle ore 22 circa con corse in coincidenza con tutti i treni in arrivo e in partenza previsti dall'orario STEFER.

Facilitazioni tariffarie comuni alle tre linee L1, L2, L6: sulle tre linee verranno rilasciate, senza alcuna particolare formalità, carte settimanali valide per due percorsi giornalieri (domenica esclusa), uno di andata e uno di ritorno, con la riduzione del 40 per cento circa rispetto alla tariffa dei biglietti.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO

— **Oggi, sabato 31 dicembre** (365-0) S. Silvestro. Il sole sorge alle 8,5 e tramonta alle 16,48.
— **Bollettino demografico.** Nati: maschi 33, femmine 38. Morti: maschi 37, femmine 19. Matrimoni 47.
peratura di ieri: minima 10,5,
— **Bollettino meteorologico.** Temmassima 14,7.

UN ANEDDOTO

Il famoso scrittore umoristico inglese Jerome K. Jerome era un tipo molto distratto. Una volta, mentre passeggiava tranquillamente per le vie di Londra fu avvicinato dal non meno celebre umorista George Bernard Shaw il quale lo salutò amichevolmente. Jerome non lo riconobbe per cui Shaw, quasi a presentarsi, disse: « Bernard Shaw ». E Jerome, passando oltre: « Non sono io ».

VISIBILE E ASCOLTABILE

— **RADIO** — **Programma nazionale:** ore 17,45: « I quattro rusteghi »; 21: Buonasera, come va?; 23,30: Musica da ballo. **Secondo programma:** ore 14,30: Schermi e ribalte; 16: Terza pagina; 21: « Bisestile »; 22: Gran finale; 24: A passo di danza. **Terzo programma:** ore 20,15: Concerto; 21,20: Concerto sinfonico; 24: Jazz. **TV:** ore 12,45: Pomeriggio sportivo; 18,10: Una novella; 21,15: Lascia o raddoppia; 22: « 1956 questo sconosciuto »; 22,30: « Cenerentola » di Prokofieff; 23,15: Musica maestro.

— **TEATRI:** « Zio Vania » all'Eliseo; « Pensaci Giacomino » al Pirandello; « L'Arcisòpolo » al teatro di via Vittoria; L'Opera dei Burattini di Maria Signorelli; « Valentina » al 4 Fontane; « Casa di bambola » al Quirino.

— **CINEMA:** « 20.000 leghe sotto i mari » al Quirinale; « La grande notte di Casanova » al Principe; « 7 spose per 7 fratelli » all'Alba, Delle Terrazze, Italia; « Bravissimo » al Capitol; « Il conquistatore del Messico » al Livorno; « Peter Pan » al Pax; « Garù Garù » allo Stella; « Carosello napoletano » al Borghese.

CONCORSI

— **Il Consorzio per l'istruzione** tecnica bandisce un concorso per l'attribuzione di 20 borse di studio da assegnare ad alunni di istituti e scuole di istruzione tecnica. Gli aspiranti possono prendere visione del bando presso le segreterie delle scuole cui appartengono.

CORSI E LEZIONI

— **Due corsi gratuiti di inglese** e francese, pomeridiani e serali, ha organizzato l'ENAL per i primi di gennaio. Le lezioni si terranno presso i Cral del ministero di Giustizia in via Arenula e dell'ATAC in via S. Croce in Gerusalemme e presso la scuola media di via Asmara 31. Per iscrizioni ed ulteriori informazioni rivolgersi in via Piemonte n. 68, tel. 460.695, dalle 9 alle 14 e dalle 17 alle 19.

Due amanti avvelenati dall'ossido di carbonio

Sono stati trovati abbracciati dentro una capanna nei pressi di Marino

Uno spettacolo raccapricciante si è presentato ieri agli occhi di alcuni contadini che, per caso, si sono affacciati, sospinto l'uscio, all'entrata di una casupola di campagna, in località Monte Crescenzio, in quel di Marino. Davanti a loro, stretti nell'amplesso della morte, giacevano un uomo ed una donna. I contadini, inorriditi da tale visione, si sono precipitati alla stazione dei carabinieri. Da un primo sopraluogo, è stato possibile individuare la donna nella signorina Ada Gallinelli, di 32 anni, da Velletri; e nell'uomo, tale Valerio Biancone, di 30 anni, da Castelgandolfo, proprietario di quella casupola.

Qual'era la causa della morte? Un duplice suicidio consensuale? Oppure, disgrazia? Le ulteriori indagini dei carabinieri, e, successivamente, dal dr. Macera, capo della sezione Omicidi, hanno portato all'accertamento, inequivocabile del decesso avvenuto in seguito ad intossicazione di ossido di carbonio. Alla luce di queste indagini è stato possibile ricostruire i precedenti del dramma. E' stato appurato in modo certo che la coppia si era dato appuntamento amoroso in quella capanna. Dato il freddo pungente, il Biancone e la Gallinelli debbono aver preso la risoluzione di accendere un focone e pertanto abbiano dato fuoco a delle frasche e quindi si siano addormentati nel sonno della morte.

Infatti l'ossido di carbonio sviluppato dal fuoco ha insensibilmente condannato alla morte gli amanti. Accertate le cause, da attribuirsi, ripetiamo, assolutamente ad una fatale disgrazia, il dr. Macera ha fatto ritorno a Roma.

l'Unità abbonamenti

Buon Anno a tutti gli Amici dell'Unità

DOPO I SUCCESSI RAGGIUNTI IN DICEMBRE

Avanti con maggior slancio verso i 50.000 abbonamenti all'Unità

Sono d'obbligo in ogni campagna le tappe ed i bilanci parziali. Questa nostra per i 50.000 abbonamenti all'« Unità » non fa certo eccezione. Tanto più oggi che per l'ultima volta appare nel 1955 questa nostra rubrica, dopo che da un mese la campagna di abbonamenti ha preso slancio e respiro.

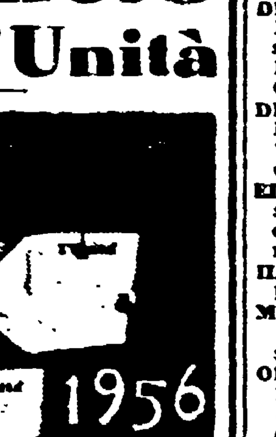
La cifra che abbiamo pubblicato ieri degli oltre 5 milioni raccolti in più rispetto allo scorso anno per abbonamenti al nostro giornale, dà, ci sembra, il migliore e il più positivo indice di questo nostro parziale bilancio di fine d'anno.

Dice questa cifra che il Partito è al lavoro, che i compagni hanno compreso quello che si voleva da loro e si sono mobilitati con lo stesso slancio cui sono abituati nelle grandi campagne del Partito. Ed è forse questo il primo anno che questo accade come fenomeno che investe la grande maggioranza delle organizzazioni periferiche.

Giudizio questo sulla mobilitazione del Partito nel suo complesso, che ci pare scaturisca, con altrettanta evidenza, dallo sviluppo continuo della emulazione, che vede ormai in gara federazioni, sezioni e cellule, piccole e grandi, di città e di campagna, di azienda e di strada.

Certo che molto resta ancora da fare ed i 50.000 abbonamenti sono lontani dall'essere stati raggiunti. Il mese di dicembre se ha segnato un grande passo in avanti non è riuscito a portare al 100% dell'obbiettivo nessuna delle provincie facenti parte della nostra edizione e solo la federazione di Aosta nel resto d'Italia. Come altrettanto evidente è il fatto che non dappertutto è stato fatto quanto si sarebbe potuto fare in direzione degli abbonamenti all'« Unità ». E se si può citare Palermo, Taranto, Foggia, Roma, Firenze, Livorno, Siena, Pisa, Ancona, Pesaro e qualche altra ad esempio di buon lavoro, non mancherebbe motivo di segnalare con opposte e meno onorevoli menzioni altre provincie dalle quali era lecito attendere risultati migliori.

Con questo bilancio così positivo nel complesso si chiude, quindi, dicembre. Il 21 gennaio — anniversario della fondazione del Partito — e come tale tappa di grande rilievo nella campagna in corso, è ormai alle porte. Non resta che augurarci reciprocamente che il primo mese del 1956 dia, grazie al lavoro di tutti, frutti ancora più grandi e faccia avvicinare concretamente l'obbiettivo dei 50.000 abbonamenti al nostro giornale.



Un augurio per il 1956 sulla copertina della rubrica omaggio distribuita ai nostri abbonati.

Gente di ogni età e di ogni ceto sociale affezionata e stabile lettrice dell'Unità.

GLI SPETTACOLI

LE PRIME

MUSICA

Previtali-Benedetti Michelangeli

Teatro affollatissimo quello di ieri per il concerto del pianista Arturo Benedetti Michelangeli. Gli amatori del pianismo più brillante sembravano essersi dato convegno all'Argentina per manifestare tutto l'entusiasmo di cui sono capaci a uno dei loro più illustri beniamini. Atmosfera quindi estremamente calorosa, mondana, da avvenimento piacevole ed atteso.

Un ottimo Concerto per archi e *cembalo* (con violino solista) di Francesco Bonporti (1672 - 1749), musicista riproposto all'attenzione nostra dall'opera di rivalutazione amorosa ed attenta di Guglielmo Barblan, apriva il programma. Il direttore Previtali ed il solista Gennaro Rondino ce lo hanno fatto gustare appieno, sopratutto in quell'ispirata pagina che è il *Recitativo*, tempo centrale dell'opera.

Poi Arturo Benedetti Michelangeli ci ha dato un saggio delle sue davvero magnifiche qualità tecniche in due *Concerti* per pianoforte e orchestra: in quello n. 15, in si bemolle maggiore, K. 450, di Mozart e in quello in la minore di Schumann.

In Mozart l'eleganza del suono e la preziosità di certi fraseggi, resi con l'algore e la nitidezza consueti, sembravano additare agli ascoltatori ogni linea della composizione ben staccata ed evidente, vista quasi alla luce di un'impeccabile analisi.

Con Schumann è sceso su noi un più caldo e sentito afflato, non addicendosi a questo grande romantico nè la trasparenza cruda del cristallo nè il taglio freddo del diamante. L'*Andantino grazioso* ha avuto momenti di intima ed autentica poesia ed il finale (*Allegro vivace*) ci è parso percorso di vividi e generosi scatti sotto le dita dell'illustre pianista.

L'accoglienza del pubblico è stata delle più calorose. Dopo Schumann gli applausi hanno risuonato a lungo onde evocare al podio il solista e ottenere da lui almeno un *bis*. Richiesta questa fortemente espressa ma altrettanto fermamente — seppur cortesemente — ignorata.

Il barbiere di Siviglia

L'edizione del *Barbiere di Siviglia* di Rossini presentata ieri sera all'Opera ci è sembrata affidata per buona parte alla bravura di alcuni protagonisti. Tra questi ricordiamo l'agile, efficace e spiritosa Giulietta Simionato, che è stata una Rosina deliziosa, e Tito Gobbi, al quale molto felicemente era affidato il ruolo di Figaro, da lui sentito con molta arguzia e piacevolezza. Buona ci è sembrata poi la caratterizzazione di Don Bartolo e di Don Basilio, impersonati rispettivamente da Vito De Taranto e Giulio Neri. Ferruccio Tagliavini era il Conte d'Almaviva. Angelo Questa ha diretto lo spettacolo. Il pubblico ha applaudito a scena aperta e a fine atti.

m. z.

TEATRI

Domani « Giulio Cesare » al Teatro dell'Opera

Oggi riposo. Domani, alle 17, in abbonamento diurno, replica del « Giulio Cesare » di G.F. Haendel (rappr. n. 4). Maestro concertatore e direttore Gianandrea Gavazzeni. Interpreti principali: Boris Christoff (protagonista), Onelia Fineschi, Fedora Barbieri, Franco Corelli, Mario Petri e Antonio Cassinelli. Regia di Margherita Wallmann. Maestro del coro Giuseppe Conca. Scene di Pietro Zuffi.

Festivi al Sistina ed al Quattro Fontane

Oggi, San Silvestro, al Teatro Sistina, unico spettacolo diurno alle ore 18 dell'operetta « La granduchessa e i camerieri », presentata dalla compagnia Osiris-Billi-Riva. Al Quattro Fontane sempre alle 18, « Valentina », la commedia musicale interpretata dalla Viarisio-Barzizza. Domani domenica due recite festive delle stesse riviste, alle ore 17 ed alle 21,15 precise. Prenotazioni: Sistina, 485.480 e 487.090; Quattro Fontane: 480.119 e 470.265.

ARTI: C.ia del teatro italiano di P. De Filippo. Ore 20,30 « Aria paesana », « Spacca il centesimo », « Pranziamo insieme ».
ARLECCHINO: Imminente inaugurazione
ARTISTICO OPERAIA: Domani, ore 17: « Non ti conosco più » 3 atti di A. De Benedetti
CIRCO NAZIONALE TOGNI (Piazzale Ostiense): feriali: Due spettacoli ore 16 e 21,15. Festivi: Tre spettacoli: ore 13-16 e 21,15. Prenotazioni 599.042. Il Circo è riscaldato
DEI COMMEDIANTI: C.ia stabile dei Commedianti. Ore 17: spettacolo dei bambini « Piccola Pam bambola di gomma », di G.G. Granata Regia A. Di Leo.
DELLE MUSE: Ore 17,30: Comp. P. Barbara, C. Tamberlani, R. Villa « I più cari amici » novità di E. Girone
ELISEO: Ore 20: L. Visconti presenta « Zio Vania » di A. Cecov con Morelli, Stoppa, Mastroianni, Rossi Drago.
IL MILLIMETRO (Via Marsala 100): Prossima riapertura
MOBILE: Riposo Domani, ore 19,30: « Due dozzine di rose scarlatte » di A. De Benedetti
OPERA DEI BURATTINI: Ore 16,30: « I tre capelli d'oro del diavolo » favola dei fratelli Grimm e un balletto di Mozart, ultima settimana.
PALAZZO SISTINA: Ore 18: C.ia Osiris-Billi e Riva in « La granduchessa e i camerieri » di Garinei e Giovannini.
PIRANDELLO: C.ia stabile, ore 17: « Pensaci Giacomino » di L. Pirandello. Direzione di L. Almirante.
QUATTRO FONTANE: Ore 18: C.ia E. Viarisio-I. Barzizza in « Valentina » commedia musicale in due tempi di Marchesi e Metz
QUIRINO: Ore 20,30: « Casa di bambola » di E. Ibsen con L. Brignone Regia di G Santuccio
RIDOTTO ELISEO: C.ia Teatro del Piccolo. Ore 20: « Gli agnellini mangiano l'edera » di N. Langley.
ROSSINI: C.ia del Teatro di Roma, diretta da Checco Durante. Ore 20: « Un giorno di aprile » di N. Vanni
SATIRI: C.ia stabile del giallo. Ore 20,30: « La parola all'accusa » di A. Christie
TEATRO DI VIA VITTORIA 6: Ore 20: « L'Arcisopolo » 3 quadri di F. Valeri-Caprioli-Salce Prenotazioni Arpa-Cit 684188; dalle 13 al botteghino del teatro.
VALLE: Ore 20,30: «The e simpatia», novità di R Anderson

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: La fortezza dei tiranni con R. Montalban e rivista
Altieri: L'avventuriero delle Indie e rivista
Ambra-Jovinelli: Accadde al penitenziario con A. Sordi e rivista
Principe: La grande notte di Casanova con B. Hope e rivista
Ventun Aprile: Sangaree con F. Lamas e rivista
Volturno: Il tesoro della montagna rossa e rivista

CINEMA

A.B.C.: La tigre del mare
Acquario: L'ultima volta che vidi Parigi con V. Johnson
Adriacine: Pianura rossa con G. Peck
Airone: Il pescatore di Haiti con J. Agar
Alba: Sette spose per sette fratelli con J. Powell
Alcyone: L'avventuriero di Hong Kong con C. Gable
Ambasciatori: La straniera con G Garson
Aniene: Il ciclone dei Caraibi con R Newton
Apollo: La donna più bella del mondo con G. Lollobrigida
Appio: Quando la moglie è in vacanza con M. Monroe
Aquila: Il circo delle meraviglie con P. O'Brien
Archimede: Delitto sulla spiaggia con J. Crawford
Arcobaleno: A Bullet for Joey (Ore 18 20 22)
Arenula: Napoli piange e ride con L Tajoli
Ariston: Il coraggio con Totò (Apertura ore 14.30. ultimo spettacolo 22.50)
Astoria: Accadde al penitenziario con A Sordi
Astra: Frou Frou (Cinemascope)
Atlante: L'isola del piacere con D. Taylor
Attualità: Piccola posta con A. Sordi
Augustus: La bella di Roma con S. Pampanini
Aurelio: Riposo
Aureo: La donna più bella del mondo con G Lollobrigida
Aurora: L'ultimo dei Dakota
Ausonia: Accadde al penitenziario con A. Sordi
Aventino: L'ultima volta che vidi Parigi con V. Johnson
Avorio: Marcellino pan y vino con P. Calvo
Barberini: Racconti romani con V. De Sica (Ore 15,45 18,05 20 30)
Bellarmino: Rob Roy bandito di Scozia con R. Todd (a colori)
Belsito: Amici per la pelle con G. Meyner
Belle Arti: Riposo
Bernini: La regina delle piramidi con J Collins (Cinemascope)
Bologna: L'avventuriero di Hong Kong con C. Gable
Borghese: Carosello napoletano con S. Loren
Brancaccio: Quando la moglie è in vacanza con M. Monroe
Capannelle: Riposo
Capitol: Bravissimo con A. Sordi
Capranica: La scarpetta di vetro con L. Caron
Capranichetta: Delitto sulla spiaggia con J. Crawford
Castello: Canaris con E. O'Hasse
Centrale: I sette ribelli
Chiesa Nuova: L'avventuriero delle lande
Cine-Star: Accadde al penitenziario con A. Sordi
Clodio: Canaris con E. O'Hasse
Cola di Rienzo: Quando la moglie è in vacanza con M. Monroe
Colombo: La carica dei Kyber con T. Power
Colonna: La storia di Tom Destry con T Mitchell
Colosseo: Tre americani a Parigi con T Curtis
Columbus: Diavoli alati
Corallo: Assalto al Kansas Pacific con S. Hayden
Corso: Pane, amore e... con S. Loren (Ore 16 18.45 20,30)
Crisogono: Occhio alla palla con D. Martin
Cristallo: Uomini violenti con G. Ford
Degli Scipioni: La storia del dottor Wassell con G Cooper
Dei Fiorentini: Il cavaliere del Nord-Ovest
Dei Piccoli: Ronda di mezzanotte e cartoni animati
Della Valle: Da quando sei mia con M. Lanza
Delle Maschere: La donna più bella del mondo con G. Lollobrigida
Delle Terrazze: Sette spose per sette fratelli
Delle Vittorie: Accadde al penitenziario con A. Sordi
Del Vascello: L'avventuriero di Hong Kong con C. Gable
Diana: French Can-can con M. Felix
Doria: Marcellino pan y vino con P. Calvo
Edelweiss: *Lacrime di sposa* con A Togliani
Eden: La donna più bella del mondo con G. Lollobrigida
Esperia: Accadde al penitenziario con A. Sordi

LACRIMA CRISTI TUSCOLO TITI TEL. 751596 - 776468

Espero: In amore si pecca in due
Euclide: Il terrore delle montagne rocciose con V Johnson
Europa: La scarpetta di vetro con L. Caron
Excelsior: French Can-can con M. Felix
Famiglia: Riposo
Farnese: Il circo a tre piste con D. Martin (Vistavision)
Faro: Lo scudo dei Falworth con T. Curtis
Fiamma: L'amore è una cosa meravigliosa con J. Jones
Fiammetta: To Catch a Thief con G Grant, G. Kelly (Vistavision (Ore 16,30 18 45 21)
Flaminio: Papà Gambalunga con F. Astaire
Fogliano: La fuga
Fontana: Non vogliamo morire con A. De Alba
Galleria: Il figliol prodigo con L. Turner
Garbatella: Papà Gambalunga con F. Astaire
Giovane Trastevere: Il cantante misterioso con M. Mariani
Giulio Cesare: La donna più bella del mondo con G. Lollobrigida
Golden: Accadde al penitenziario con A. Sordi
Hollywood: La donna più bella del mondo con G Lollobrigida
Imperiale: Il coraggio con Totò (Apertura ore 10.30 antimeridiane)
Impero: Papà Gambalunga con F. Astaire
Induno: La donna più bella del mondo con G Lollobrigida
Jonio: Il ciclone dei Caraibi
Iris: L'uomo senza paura con K. Douglas
Italia: Sette spose per sette fratelli con J Powell
La Fenice: Accadde al penitenziario con A. Sordi
Leocine: Rullo di tamburi con A. Ladd
Livorno: Il conquistatore del Messico con P. Muni
Lux: Riposo
Manzoni: Don Camillo e l'onorevole Peppone con Fernandel
Massimo: La traversata del terrore
Mazzini: Marcellino pan y vino con P. Calvo
Medaglie d'oro: Riposo
Metropolitan: Racconti romani con V. De Sica (Ore 15.45 18, 20,30)
Moderno: Il coraggio con Totò
Moderno Saletta: Piccola posta con A. Sordi
Modernissimo: Sala A: La donna più bella del mondo con G Lollobrigida Sala B: Accadde al penitenziario con A. Sordi
Mondial: La casa di bambù con R. Ryen
New York: La straniera con G. Garson
Nomentano: L'uomo meraviglia con D. Kaye
Novocine: Il circo a tre piste con D Martin (Vistavision)
Nuovo: French Can-can con M. Felix
Odeon: La donna del fiume con S. Loren
Odescalchi: Lord Brummell con S. Granger
Olympia: *Canaris* con E. O'Hasse
Orfeo: Alamo con S Hayden
Orione: Bill West fratello degli indiani con J. Chandler
Ostiense: Riposo
Ottaviano: La bella di Roma con S. Pampanini - Domani ore 10,30 matinée: Papà diventa nonno
Palazzo: Il cavaliere audace
Palestrina: Accadde al penitenziario con A Sordi
Parioli: Frou Frou con D Robin
Paris: Il coraggio con Totò (Apertura ore 14,30)
Pax: Peter Pan di W. Disney
Planetario: Maddalena con M. Toren
Platino: La donna più bella del mondo con G. Lollobrigida
Plaza: Non siamo angeli con Bogart
Plinius: Riposo
Preneste: Papà Gambalunga con F. Astaire
Primavera: Notturno selvaggio con B. Stanwyck
Quirinale: 20.000 leghe sotto i mari con K. Douglas
Quirinetta: Oltre il destino
Quiriti: Il mago Houdini con T. Curtis
Reale: Quando la moglie è in vacanza con M Monroe
Rey: Riposo
Rex: Accadde al penitenziario con A Sordi
Rialto: Il calice d'argento
Riposo: Ad ovest di Zanzibar con A. Steel
Rivoli: Caccia al ladro con G. Kelly
Roma: Tre americani a Parigi con T. Curtis
Rubino: Fuoco verde con S. Granger
Salario: Le vacanze del sor Clemente con F. Fiorentini
Sala Eritrea: Berretti rossi con A. Ladd
Sala Piemonte: Il favoloso Andersen con D. Kaye
Sala Traspontina: Desirée con M. Brando
Sala Umberto: L'amante proibita con L. Darnell
Sala Vignoli: L'assedio delle sette frecce con W Holden
Salerno: L'ereditiera con M. Clift
Salone Margherita: Tam tam Mayumbe con Kerima
San Felice: Storia di tre amori con K Douglas
Sant'Ippolito: La regina del Far West con B. Stanwyck
Savoia: L'avventuriero di Hong Kong con C. Gable
Silver Cine: Riposo
Smeraldo: La scarpetta di vetro con L. Caron
Splendore: Io piaccio con W. Chiari
Stadium: La donna più bella del mondo con G Lollobrigida
Stella: Garù Garù
Supercinema: La mano sinistra di Dio con H. Bogart (Spettacoli ore 15 17,10 19,05 21)
Tirreno: La donna più bella del mondo con G Lollobrigida
Titanus: L'altra bandiera
Tiziano: Cavalcata ad ovest con R. Francis
Trastevere: Berretti rossi con A. Ladd
Trevi: La casa di bambù con R. Ryen
Trianon: La grande vendetta con L. Adler
Trieste: Gli ussari del Bengala con D. Addams
Tuscolo: La carovana del Luna Park con S. Cochran
Ulisse: Sabato tragico con V. Mature (Cinemascope)
Ulpiano: Sansone e Dalila con V. Mature
Verbano: Sultana Safiye con M. Frau
Vittoria: Accadde al penitenziario con A. Sordi

RIDUZIONI ENAL - CINEMA: Brancaccio, Cristallo, Elios, La Fenice Orfeo, Planetario, Quirinetta Sala Umberto, Salerno, Tuscolo, Ulpiano **TEATRI:** Commedianti, Delle Muse, Pirandello, Opera Burattini.

RADIO e TV

PROGRAMMA NAZIONALE — Giornale radio ore 7, 8, 13, 14, 20,30 e 23,15. Ore 6,45: Lezione di tedesco; Musiche del mattino; 8,45: I primitivi oggi; 11.30: Musica sinfonica; 12.10: Orchestra Ferrari; 13.15: Orchestra Cergoli; 14,15: Chi è di scena; 16,30: Le opinioni degli altri; 16,45: De Franco e il suo complesso; 17: Sorella radio; 17.45: « I quattro rusteghi »; 18.30: A. Baldini: Cominciamolo bene; 18.45; Semprini al pianoforte; 19.45: Prodotti e produttori italiani; 20: Orch. Strappini; 20,45: Radiosport; 21: Incontri e visite di fine d'anno; 22.45: La bacchetta d'oro; 23,30: Musica da ballo.

SECONDO PROGRAMMA — Giornale radio ore 13.30, 15, 18, 20; 9.30: Orchestra napoletana; 13: Vola stornello; 13.45: « Nel west con luna d'argento »; 14: I classici della musica leggera; 14.30: Schermi e ribalte; 15.15: Confidenziale; 16: Terza pagina; 17: Ballate con noi; 18.15: « Benvenuto '56 »; 19: Musiche sul Danubio; 19.30: Orchestra Milleluci; 20.30: Attualità cinematografiche; 21: Bisestile; 22: Gran finale; 24: Segnale orario. A passo di danza nel '56.

TERZO PROGRAMMA — Ore 19: Musiche di Brahms; 19.30: Giovanni Pascoli; 20.15: Concerto di ogni sera; 21: Il giornale del terzo; 21.20: Dall'Auditorium; 22,45: Cicalata; 24: Jazz.

T. V. — Il telegiornale alle ore 20.30 e ripetuto in chiusura; 12.45: Riprese di calcio; 17.30: Cavalcata d'eroi; 19.10: Appuntamento con la novella; 21.15: Lascia o raddoppia; 22: « 1956, questo sconosciuto »; 22.30: Dalla Scala terzo atto di « Cenerentola » di Prokofieff; 23.15: Musica maestro.